



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, rideonominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge. 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rideonominato *“Ministero della Cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, avente ad oggetto *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”* e, in particolare, l'art. 44, relativo ai Progetti speciali;

TENUTO CONTO che l'art. 44, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017 dispone che *“il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale del 9 febbraio 2024, rep. n. 49, recante *“Riparto del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo anno 2024”*, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2024 al n. 440, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo per l’anno 2024;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2024, rep. n. 127, recante *“Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal vivo annualità 2024 sui capitoli di bilancio”*, registrato dalla Corte dei conti in data 19 aprile 2024 al n. 1120;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n.44, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTA la nota del Direttore generale per lo Spettacolo del 5 febbraio 2024, rep. 768, con la quale viene comunicata l’attuale disponibilità di un budget destinato al sostegno dei progetti speciali in ambito teatro pari ad € 1.440.000,00;

VISTO il decreto ministeriale n. 412 del 28 dicembre 2023, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2024;

VISTO il decreto direttoriale del 2 aprile 2024, rep. n. 34, relativo alle assegnazioni dei progetti speciali ambito teatro per l’anno 2024;

VISTO che con il predetto D.D.G. è stata assegnato il contributo di € 15.958,03 (quindicimilanovecentocinquantotto/03) in favore dell’Associazione Archivio Zeta per il progetto speciale 2024 ambito teatro;

VISTO il preavviso di revoca del contributo inviato a mezzo pec in data 06 maggio 2025 prot.n. 5640 all’Associazione Archivio Zeta, in quanto, nell’ambito delle verifiche istruttorie, è stata riscontrata una sovrapposizione tra l’attività del progetto speciale e quella dichiarata dall’Associazione al Comune di Bologna nell’annualità 2024 a valere sui predetti fondi del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che l’Associazione Archivio Zeta ha inviato le proprie osservazioni a mezzo pec con nota del 16 maggio 2025, e che le stesse che non sono state ritenute accoglibili dall’Amministrazione;

VISTA la nota del 5 agosto 2025 prot. n. 9940, con cui è stata comunicata la chiusura del procedimento di revoca del contributo per l’importo di € 15.958,03 (quindicimilanovecentocinquantotto/03);

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la revoca del contributo per l’importo di € 15.958,03 (quindicimilanovecentocinquantotto/03) sul cap. 6226 PG 1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin. corrente;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1 (*Revoca del contributo*)

Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta la revoca del contributo per l'anno 2024, assegnato in favore dell'Associazione Archivio Zeta con D.D.G. 2 aprile 2024, rep. n. 34, per l'importo di € 15.958,03 (quindicimilanovecentocinquantotto/03), riconosciuto sul cap. 6226 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin corrente.

Art. 2 (*Rimedi esperibili*)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3 (*Pubblicità e notifica*)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it